



RETE NAUTICI

RE. NA.

STATUTO 2019



STATUTO BASE

RE.NA - Rete Nautici

RETE DEGLI ISTITUTI STATALI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
DEI TRASPORTI MARITTIMI E DELLA LOGISTICA (ITTL)

STATUTO*

ART. 1: AMBITO SOGGETTIVO – QUADRO NORMATIVO

E' costituita -- ai sensi degli art. 36, 37 e seguenti del C.C. ed ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, degli articoli 7, ultimo comma e 9, del D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche) e del DPR 15 marzo 2010, Legge 107/2015 art. 1 comma 71, artt.n°45 e 47 del Decreto 28.08.2019 n°129, Nota MIUR n° 3380 del 18 febbraio 2019 (art. 1 comma 784-787 legge di bilancio 2019 "PCTO" "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" ex ASL) – la RETE NAZIONALE degli ISTITUTI STATALI TRASPORTI E LOGISTICA, con le seguenti finalità:

- potenziare ed ottimizzare l'istruzione nel campo della logistica e dei trasporti marittima;
- migliorare le condizioni affinché nei territori e in un contesto Nazionale ed Europeo si consolidi la consapevolezza dell'importanza del mare come volano di studi e di lavoro, perseguendo gli obiettivi legati alla cultura e all'economia del mare e delle acque Interne;
- impegnarsi al sostegno di quanto possa far crescere e arricchire l'offerta formativa degli istituti partecipanti per la Customer satisfaction di studenti e famiglie;
- diffondere la cultura della qualità sia sotto il profilo formativo che organizzativo, tecnologico e strutturale;
- contribuire al monitoraggio delle attività scolastiche con modalità coerenti con la normativa vigente;
- migliorare la qualità dell'offerta formativa e gli esiti formativi degli alunni e la piena realizzazione dei diritti di cittadinanza con la sperimentazione di forme d'integrazione e corresponsabilità tra scuole, enti locali, sistema produttivo, organizzazioni sociali;
- potenziare la presenza, nel rispetto dell'autonomia territoriale, delle istituzioni scolastiche consorziate presso Enti ed Istituzioni locali, Regione, Province e Comuni, alla luce dei compiti loro assegnati, e delle autorità scolastiche operanti a vario livello.
- proporre iniziative dirette all'ampliamento dell'offerta formativa anche nell'individuazione di nuove figure professionali marittime, tenendo conto delle esigenze di realizzare attività di "PCTO" "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" ex ASL con aziende\enti inseriti nel contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali;
- favorire la partecipazione degli alunni e della popolazione giovanile e adulta a iniziative di formazione proposte dalla rete, anche ai fini di un raccordo con il mondo del lavoro.

- aderire a programmi comunitari, nazionali e regionali e a percorsi integrati e/o sperimentali in collaborazione con Università e istituti di ricerca;
- promuovere attività di ricerca, progettazione, formazione e aggiornamento dei docenti, sperimentazione e assistenza tecnico-didattica diretta alla formazione e allo sviluppo delle professioni presenti e nuove richieste dal mercato del lavoro;
- collaborare ed associarsi in via temporanea o anche continuativa con altri enti o consorzi presenti per iniziative coerenti con le finalità sopra indicate.
- progettare e attuare strategie e percorsi condivisi per la formazione di nuove figure professionali del settore marittimo, della nautica e della logistica e relative articolazioni nel perseguimento di finalità, metodologie e percorsi formativi comuni, sia curriculari che post-diploma.
- Favorire ove possibile con le esigenze didattiche interne di ogni Istituto la condivisione di strutture e laboratori in possesso delle scuole (simulatori, imbarcazioni, altro...ecc..) a supporto degli Istituti meno forniti e di nuova costituzione.
- Rappresentanza unitaria e coordinata per le problematiche comuni nei rapporti con gli Organi di Governo e di Gestione a livello Europeo e Nazionale, con Enti locali, con le direzioni generali degli uffici Scolastici regionali, con enti Pubblici e Privati, con associazioni e Organizzazioni professionali, anche mediante stipula di intese, convenzioni e accordi di programma.

ART. 2: ADESIONE, ESCLUSIONE E RECESSO DALLA RETE

1. La partecipazione è consentita a tutti gli istituti statali con indirizzo Trasporti e Logistica – per il settore marittimo che ne facciano richiesta all’Assemblea dei soci
2. E’ prevista una quota consortile da versare entro il 30 aprile di ogni anno che servirà alla gestione della comunicazione della rete ed alla organizzazione di uno/due incontri annuali dei rappresentanti/delegati della rete. Per i nuovi iscritti la quota deve essere versata entro 30 giorni dall’accettazione della domanda.
3. L'esclusione dalla Rete potrà essere deliberata dal Consiglio Direttivo con la maggioranza dei due terzi dei presenti e potrà avvenire a causa del reiterato mancato versamento della quota consortile da versare entro il 30 aprile, ovvero a causa del mancato rispetto dei principi informativi della Rete o dell'impegno partecipativo.
4. Il recesso su base volontaria si effettua presentando richiesta al Consiglio Direttivo; la sua entrata in vigore decorrerà dal 1° gennaio dell'anno successivo

ART. 3: ORGANI DEL RETE

Sono organi della Rete:

- l'Assemblea dei soci
- il Consiglio Direttivo.

“La durata della rete viene fissata al 31/12/2025”.

La partecipazione alle riunioni degli organi può avvenire anche mediante l'utilizzo dello strumento della videoconferenza

ART. 4: L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è costituita dai rappresentanti di tutte le istituzioni scolastiche (Dirigenti o loro delegati) aderenti alla Rete alla data di convocazione dell'Assemblea medesima.

L'assemblea elegge con voto segreto:

- il Presidente (la cui scuola diventa capofila per il periodo in carica)
- il Vice presidente
- il Direttivo

L'assemblea va convocata, come da regolamento, dal Presidente oppure su richiesta scritta della metà più uno degli aderenti; in ogni caso, la convocazione deve contenere l'ordine del Giorno e l'indicazione dell'orario della prima e della seconda convocazione e il luogo ove si svolge il consesso;

Presiede l'Assemblea il Presidente del Consiglio Direttivo.

La votazione sarà a scrutinio segreto qualora riguardi persone oppure su motivata proposta del Presidente.

In caso di assenza del Presidente, l'Assemblea sarà presieduta dal vice Presidente del Consiglio Direttivo oppure, in caso di assenza di questo, dal socio più anziano fra i presenti.

Ogni istituto aderente ha diritto ad un voto.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro il giorno 30 di aprile. Suoi compiti sono:

- approvare la relazione di attività e del Bilancio Consuntivo dell'anno precedente;
- approvare il programma ed il preventivo economico per l'anno successivo; o esaminare questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo;
- eleggere i componenti del Consiglio Direttivo;
- approvare i regolamenti generali della Rete;
- proporre ed approvare gli indirizzi ed il programma delle attività ;
- deliberare l'ammontare della quota associativa annuale da versare entro il 31 dicembre di ciascun anno.

Di ogni assemblea deve essere redatto il verbale da scrivere in apposito registro con pagine numerate ed inviato ai singoli SOCI.

L'avviso di convocazione è inviato via mail istituzionale individualmente per iscritto ai soci almeno quindici giorni prima della data stabilita, è anche reso pubblico nella sede sociale, e deve contenere l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, il giorno, l'ora e il luogo dell'adunanza e la data della eventuale seconda convocazione, che potrà aver luogo nello stesso giorno della prima.

L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno i due terzi delle istituzioni aderenti; con la presenza della metà più uno delle istituzioni stesse nella seconda o successive convocazioni.

Nell'Assemblea è ammesso l'esercizio della delega; ciascun socio non può avere più di due deleghe.

Essa delibera con il voto favorevole della metà più uno dei presenti.

I suoi compiti sono:

- approvare integrazioni o modifiche da apportare allo statuto;
- scioglimento della Rete nominando gli eventuali liquidatori;
- promuovere azioni di responsabilità nei confronti dei membri del Consiglio Direttivo; in tal caso non hanno diritto di voto né vanno computate per la costituzione dell'Assemblea le istituzioni i cui rappresentanti legali sono sottoposti alla predetta azione.

La sede dell'Assemblea viene indicata nella riunione precedente.

ART. 5: IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo provvede all'amministrazione della Rete adottando le decisioni a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Esso è composto dal Presidente e da 12 Consiglieri eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, su base territoriale regionale in proporzione al numero degli alunni frequentanti l'indirizzo Trasporti e Logistica.

Il vicepresidente è scelto fra i Consiglieri, a lui spetteranno gli stessi poteri del Presidente in caso di legittimo impedimento di lui.

I membri del Direttivo durano in carica due anni e sono rinnovabili per un solo ulteriore mandato, fatta salva motivata decisione della maggioranza assoluta dell'assemblea dei soci. E' ammesso il subentro per il quale si tiene conto del numero di voti ottenuti in sede assembleare.

Il subentro è valido fino al rinnovo del CD.

Nel caso in cui venga meno uno o più di loro per qualsiasi motivo, i membri subentranti vengono individuati in base al numero di voti riportati nella votazione assembleare.

Qualora venga, invece, meno la maggioranza dei consiglieri, il Consiglio Direttivo decade e spetta al Presidente, ovvero al consigliere più anziano in carica convocare immediatamente l'Assemblea per procedere ad una nuova elezione.

Il Consiglio Direttivo deve essere convocato dal Presidente, con le stesse modalità previste dal precedente articolo 6 per le assemblee, almeno due volte l'anno con le seguenti scadenze: entro il 31 marzo e 30 settembre, nonché ogni qual volta lo richieda la maggioranza dei consiglieri oppure quando se ne presenti la necessità.

Il Consiglio Direttivo, oltre a stabilire l'indirizzo programmatico ed operativo della Rete, ne verifica lo status quo entro il 30 settembre di ogni anno o per il verificarsi di condizioni di necessità e/o di opportunità per proporre e/o attuare misure comuni che coinvolgano Enti sovraordinati e/o di interesse generale.

Il CD ha i seguenti compiti:

- propone all'Assemblea l'ammontare delle quote di partecipazione alla Rete e l'ammontare dei contributi speciali posti a carico degli aderenti per far fronte a specifiche eventuali esigenze della Rete;
- propone all'Assemblea le modifiche da apportare allo statuto;
- Predispone il bilancio preventivo e consuntivo, con il parere tecnico del DSGA della scuola capofila, da sottoporre all'assemblea dei soci per l'approvazione;
- Propone circa l'ammissione di nuovi partecipanti nel caso previsto dal precedente articolo 3
- Delibera motivatamente l'esclusione del socio dalla rete.
- Delibera le singole attività prevedendo le relative spese e provvede, più in generale, assumendo le relative decisioni ad eccezione delle materie che l'atto costitutivo o lo statuto riservino alla competenza dell'Assemblea;
- Propone e quindi si occupa di relazionare — anche in rappresentanza della Rete — con Enti, Istituzioni ed Associazioni per quanto concerne materie disciplinate dal presente statuto. Delle riunioni e delle delibere del Consiglio Direttivo viene redatto dal segretario apposito verbale, che viene sottoscritto pure dal Presidente.

Il Consiglio Direttivo risponde nel suo insieme verso la Rete, per l'attività svolta, secondo le regole del mandato, salvo l'esonero da responsabilità, con riferimento a specifici atti, per i consiglieri assenti o dissenzienti.

L'assenza ingiustificata per due riunioni consecutive del Consiglio Direttivo è causa dell'esclusione dallo stesso; l'esclusione viene deliberata dalla maggioranza dei consiglieri e produce effetto immediato.

Sono ammesse le dimissioni dal Consiglio Direttivo, che dovranno essere effettuate mediante comunicazione scritta da inviarsi con lettera raccomandata al Presidente.

Il Consiglio Direttivo decade immediatamente dalla carica nel caso di mancata approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea.

Il Presidente, o in caso di sua assenza o impedimento, il Vicepresidente o, in subordine il Consigliere anziano, ha la rappresentanza della Rete e sulla base e nei limiti delle delibere consiliari — stipula tutti gli atti necessari all'attività dell'ente.

Il Presidente rappresenta la Rete e ne sottoscrive atti e documenti presentati ad Organi ed Istituzioni. in caso di impedimento a partecipare a riunioni di carattere istituzionale o con Rappresentanti di Enti ed Istituzioni può delegare altro componente del CD disponibile e/o competente per la materia oggetto di discussione.

Il Presidente resta in carica due anni ed è rieleggibile per un solo ulteriore mandato, fatti salvi i casi in cui la maggioranza assoluta dell'assemblea dei soci motivatamente deliberi l'elezione per un terzo mandato annuale. Si avvale della collaborazione di un Responsabile dei Rapporti con la Stampa e delle Pubbliche relazioni, individuato nell'ambito del personale docente e amministrativo delle Istituzioni consorziate e dotato di idonee esperienze e titoli in materia. L'attività di tale figura non è retribuita.

Il Presidente inoltre si avvale della collaborazione del proprio DSGA per redigere il conto preventivo e consuntivo della Rete, raccogliere le quote di partecipazione e per sovrintendere ai servizi amministrativo-contabili, nonché di tesoriere. L'attività di tale figura è retribuita a discrezione del Consiglio Direttivo in misura proporzionale al fondo amministrato.

Alcun compenso è previsto per i membri del CD e per il Presidente. Sono rimborsabili in modo forfettario esclusivamente le spese di viaggio sostenute per la partecipazione alle riunioni della rete o per lo svolgimento di compiti connessi alla gestione della rete.

ART. 6: IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il Consiglio Direttivo può avvalersi della consulenza di tecnici a seconda dell'esigenza sollevata dalla rete. Pertanto il CTS è composto da membri sia interni che esterni all'amministrazione di volta in volta scelti dal Consiglio Direttivo a seconda della esigenza tecnica sopravvenuta. Questi tecnici saranno scelti preferibilmente tra quelli delle materie tecnico/professionali e in ogni caso tra docenti con provata esperienza nella formazione della gente di mare. Il numero dei componenti è stabilito dal Consiglio Direttivo in funzione delle esigenze tecnico logistiche. I componenti saranno scelti nel rispetto della distribuzione territoriale degli Istituti.

ART. 7: QUOTE ANNUALI, FONDO E BILANCIO

Le quote dovranno essere versate, entro il 30 aprile di ciascun anno, nel conto corrente bancario intestato all'istituto tesoriere (Istituto capofila), pena l'esclusione dallo stesso ai sensi del precedente articolo 3 Esse vanno a formare il fondo, unitamente ai contributi speciali, ai beni ed ai finanziamenti che verranno di volta in volta acquisiti a qualsiasi titolo dalla Rete. Ad eccezione delle scuole di nuove adesione che hanno l'obbligo di versare la quota entro 30 giorni dalla data di accettazione da parte del Consiglio Direttivo (Norme Transitorie).

L'importo della quota annuale, 250 euro, potrà essere aggiornato di anno in anno dal Consiglio Direttivo. Il bilancio preventivo contiene le proposte di utilizzo del fondo consortile, ed in particolare:

- delle quote annuali e degli eventuali contributi speciali;
- di eventuali concorsi dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e di altri enti pubblici o privati;
- dei finanziamenti, elargizioni e delle sponsorizzazioni;
- dei beni mobili.

La gestione delle attività deve rimanere nei limiti di spesa previsti dal bilancio preventivo e non comportare impegni di spesa per gli esercizi successivi, salva eventuale specifica approvazione dell'Assemblea.

ART. 8: RAPPORTI TRA ATTIVITA' DELLA RETE E QUELLA DEI SINGOLI ISTITUTI

Con l'adesione alla Rete, le singole istituzioni aderenti si impegnano alla realizzazione delle finalità previste dalla rete, fermo restando l'autonomia di ogni singolo Istituto.

ART. 9: SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

La Rete si scioglie:

- Per il decorso del termine originario o prorogato su deliberazione dell'Assemblea straordinaria;
- Per la sopravvenuta impossibilità di conseguire le finalità;
- Per la mancanza della pluralità dei componenti qualora questa non venga ricostituita entro sei mesi.

Nel caso di scioglimento l'Assemblea o, in sua mancanza, il Presidente del Consiglio Direttivo, nomina uno o più liquidatori che provvedono all'eventuale estinzione dei debiti della Rete e, quindi, alla redazione del bilancio finale ed alla predisposizione di un piano di riparto dell'attivo residuo.

Il piano deve essere comunicato alle singole istituzioni mediante raccomandata e si intende approvato qualora non sia impugnato nel termine di due mesi dalla informativa.

ART. 10: SEDE SOCIALE

La Rete ha sede presso l'istituzione scolastica capofila ove presta servizio il Presidente, tale istituzione assume il ruolo di "Istituto Capofila".

Le riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci possono tenersi presso l'Istituto Capofila o presso altre sedi concordate di volta in volta in presenza o in video-conferenza.
Le attività amministrativo-contabili relative alla Rete sono svolte dalla Segreteria Amministrativa dell'Istituto Capofila.

ART. 11: RINVIO A NORME DI LEGGE

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto e dall'atto costitutivo si rinvia alle norme vigenti in materia di reti di istituzioni scolastiche in generale in quanto applicabili ed in particolare in materia di Reti.

ART. 12: NORMA TRANSITORIA

Nelle more di favorire l'adesione di tutte le istituzioni scolastiche Statali con indirizzo Trasporti e Logistica- ad indirizzo nautico l'assemblea si riserva di approvare entro aprile 2019 lo statuto ed eleggere entro aprile/maggio 2019 gli organi direttivi che resteranno in carica per due anni.

Le Scuole di nuova adesione hanno l'obbligo di versare la quota annuale di iscrizione entro 30 giorni dalla data di accettazione da parte del Consiglio Direttivo.

La firma di tale Statuto può avvenire sia in presenza che in formato digitale

*allegato al verbale di costituzione della Rete (primo incontro 11/03/2019)

Firma digitale o autografa:
